

FONDAZIONE OPERA EDIMAR ONLUS

Codice fiscale 92137770282 – Partita iva 04055500286
VIA DUE PALAZZI 43 - 35136 PADOVA PD

Nota integrativa ordinaria ex Art. 2427 C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

PREMESSA

Signori consiglieri,

il bilancio al 31/12/2018 si chiude con una perdita di euro 31.530 dopo avere contabilizzato ammortamenti per euro 31.637 e imposte di esercizio per euro 6.000.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha esercitato esclusivamente attività aventi finalità di solidarietà sociale nei confronti dei minori, adulti e nuclei famigliari in situazioni di disagio, in conformità a quanto previsto dall'art.10 del Dlgs n. 460/1997. Non ha svolto altre attività, oltre a quella sopra descritta e non ha distribuito, nemmeno indirettamente, utili o avanzi di gestione. Gli avanzi di gestione sono stati interamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

In conformità con le linee guida emanate dalla Regione Veneto per la redazione dei Bilanci delle Fondazioni, il bilancio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, in linea con l'atto di indirizzo dell'Agenzia delle Onlus per la redazione del Bilancio di esercizio degli Enti Non Profit, con la raccomandazione n. 1 della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, con gli stessi Principi Contabili Nazionali dei Dottori Commercialisti e, ove mancanti, con quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal codice civile, redatti secondo gli schemi di cui all'atto di indirizzo dell'Agenzia delle Onlus, in modo tale da dare una rappresentazione più chiara e corretta della situazione economico-patrimoniale dell'ente.

Si precisa inoltre che:

- la Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- le liberalità vincolate sono state contabilizzate secondo il criterio contabile di riferimento della raccomandazione n. 2 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la Fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio.

La presente nota integrativa ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel Bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni, necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte

La Fondazione opera, in via esclusiva, nel settore dell'assistenza a minori e famiglie che versano in condizioni di disagio e di difficoltà, ai sensi del D.Lgs. 460/97, art.10, comma 1, lett. a. I particolari dell'attività svolta saranno illustrati nella relazione di missione.

Dall'01/01/2014 la Fondazione Opera Edimar gestisce direttamente il ramo residenziale di Ca'Edimar, con una permanenza media di 4 ragazzi all'interno dell'abitazione.

Da settembre 2015 la Fondazione opera anche nel campo dell'ospitalità di adulti, madri con bambino e nuclei famigliari in difficoltà.

A partire da Settembre 2017, la fondazione concede in locazione alla Fondazione San Gaetano alcuni immobili di proprietà per l'esercizio di attività socialmente utili.

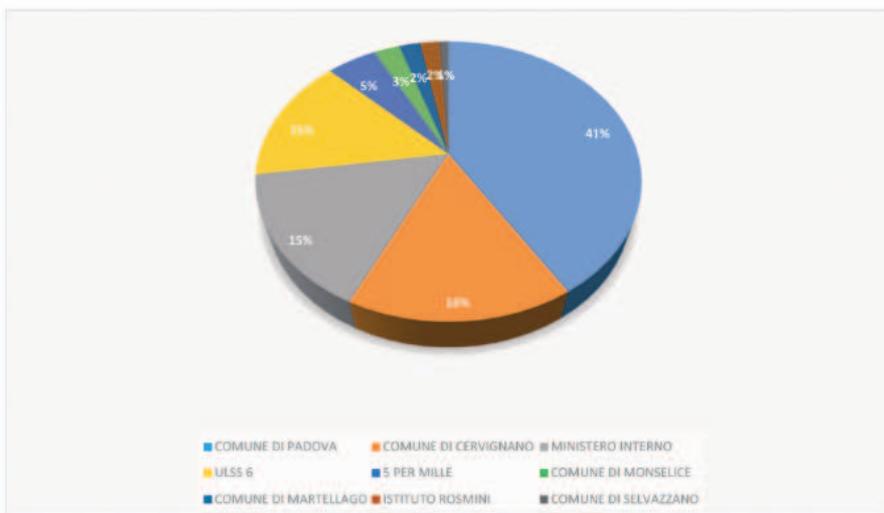
Eventuale possesso di partecipazioni

La Fondazione non possiede partecipazioni di alcuna natura.

Comunicazione somme pubbliche

La fondazione ha ricevuto le seguenti somme pubbliche

CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI DALLA FONDAZIONE OPERA EDIMAR - COMPETENZA 2018



IMPORTO	ENTE	%
€		
106.090	COMUNE DI PADOVA	41%
40.880	COMUNE DI CERVIGNANO	16%
40.065	MINISTERO INTERNO	16%
37.960	ULSS 6	15%
12.874	5 PER MILLE	5%
6.715	COMUNE DI MONSELICE	3%
5.500	COMUNE DI MARTELLAGO	2%
5.000	ISTITUTO ROSMINI	2%
2.400	COMUNE DI SELVAZZANO	1%
257.484	TOTALE	100%

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	1%
Impianti, macchinari	15%
Attrezzature	15%
Altri beni:	
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20%
Arredamento	15%

In ossequio al principio della residua durata ammortizzabile, il fabbricato è stato ammortizzato ad una percentuale pari all'1%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI

Il bilancio non registra la presenza di tale voce.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Il bilancio non registra la presenza di tale voce.

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, coincidente con il valore nominale.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**TITOLI**

La Fondazione non possiede titoli.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Fondi per rischi e oneri

Il bilancio non registra la presenza di tale voce.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Oneri e proventi

Gli oneri e i proventi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. Le erogazioni liberali sono contabilizzate per cassa.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. La Fondazione infatti è un ente di assistenza sociale ed è dotata di personalità giuridica di diritto privato.

Esenzioni fiscali di cui beneficia la Fondazione

In quanto ONLUS, la Fondazione beneficia delle esenzioni di cui al D.P.R. N. 460/97, per l'attività istituzionale.

Nel corso del presente esercizio, le attività di "locazione" degli spazi sono avvenute a favore di altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di cui la Fondazione si avvale per il conseguimento del suo scopo istituzionale.

Tali attività hanno dato luogo a redditi tassati come redditi fondiari.

Sez.2 - B - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Sez.2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle spese sostenute sull'immobile della Cooperativa La Dimora costruito sul terreno concesso in diritto di superficie.

L'ammortamento è stato calcolato sulla base della durata residua dell'immobile della Cooperativa su cui sono stati fatti i lavori, in quanto minore della durata residua del diritto di superficie.

Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono alle dotazioni necessarie al funzionamento della Fondazione.

Si rileva in particolar modo un immobile di proprietà con valore netto contabile pari ad euro 1.244.583 di cui euro 389.400 riferibili al valore del terreno.

A partire dal bilancio 2017, in virtù del principio della residua durata ammortizzabile, si è deciso di ammortizzare il fabbricato ad una aliquota pari all'1%.

Le altre immobilizzazioni fanno riferimento ad impianti, attrezzature, mobili ed una autovettura.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	C II 01 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Clienti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	181.736
Incrementi	53.354
Decrementi	
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	235.090

Riguardano principalmente crediti verso comuni per le rette dei minori ospiti nella comunità familiare.

Codice Bilancio	C II 04B a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	9.322
Incrementi	
Decrementi	3.683
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	5.639

Sono inerenti ad acconti di imposta Ires ed Irap versati l'anno precedente per l'anno in corso.

Codice Bilancio	C II 05 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Altri (circ.) esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	99.026
Incrementi	
Decrementi	25.115
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	73.911

Riguardano per la maggior parte, crediti verso la cooperativa sociale la dimora per canoni di affitto non ancora riscossi.

Codice Bilancio	C IV 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	16.090
Incrementi	3.816
Decrementi	
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	19.906

Codice Bilancio	C IV 03	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Danaro e valori in cassa	
Consistenza iniziale		3.544
Incrementi		2.519
Decrementi		
Arrotondamenti (+/-)		
Consistenza finale		11.025

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	C	
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	
Consistenza iniziale		9.816
Aumenti		5.650
di cui formati nell'esercizio		
Diminuzioni		
di cui utilizzati		
Arrotondamenti (+/-)		
Consistenza finale		15.466

In concomitanza con l'assunzione di personale dipendente, si evidenzia l'incremento del TFR, con parziale rimborso ai lavoratori licenziati nel corso dell'anno.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 04 a	
Descrizione	DEBITI - Debiti verso banche esigibili entro esercizio successivo	
Consistenza iniziale		269.856
Incrementi		0
Decrementi		12.904
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		256.952

La voce Debiti verso banche, tra le altre, comprende un affidamento bancario per 150.000 euro ed un conto anticipo fatture

Codice Bilancio	D 04 b	
Descrizione	DEBITI - Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo	
Consistenza iniziale		449.206
Incrementi		0
Decrementi		36.074
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		413.132

La voce Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio comprende:

Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
BANCA C/MUTUI IPOT.ESIG.OLTRE ES	450.243		23.289	426.138

La Fondazione ha stipulato in data 29 aprile 2010 un contratto di mutuo ipotecario con Banca Prossima SPA, per complessivi euro 600.000, da estinguere in 25 anni, con rate trimestrali posticipate. Il debito residuo in conto capitale al 31 dicembre del 2017 è di complessivi euro 426.138. A garanzia della somma data in mutuo, la Fondazione ha rilasciato un'ipoteca a favore della Banca per la somma di euro 1.200.000. L'ipoteca è stata iscritta sugli immobili della Fondazione (particella ex 192, sub. 3-4-7-8-9-16) e su un immobile della COOPERATIVA SOCIALE LA DIMORA (particella ex 192, sub. 12).

La Fondazione ha altresì rilasciato nell'interesse della Cooperativa LA DIMORA le seguenti garanzie:

- ipoteca a favore della Banca Antonveneta per un importo di 360.000 euro a garanzia del finanziamento per l'impianto fotovoltaico della Cooperativa La Dimora.

Codice Bilancio	D 07 a
Descrizione	DEBITI - Debiti verso fornitori esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	67.859
Incrementi	24.972
Decrementi	
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	92.831

Codice Bilancio	D 12 a
-----------------	---------------

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Codice Bilancio	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Risultato d'esercizio
Descrizione	A I	A VII v	A VIII
	Capitale	Altre riserve di capitale	Utili (perdite) portati a nuovo
All'inizio dell'esercizio precedente	56.423	1.185.122	-298.144
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	56.423	1.185.122	-298.144
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	
Altre variazioni			
	0	0	
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	56.423	1.185.122	-298.144

	Risultato d'esercizio
Codice Bilancio	A IX a
Descrizione	Utile (perdita) dell'esercizio
All'inizio dell'esercizio precedente	-39.551
Destinazione del risultato d'esercizio	
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0
Altre destinazioni	0
Altre variazioni	
	0
Risultato dell'esercizio precedente	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Destinazione del risultato d'esercizio	
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	
Altre destinazioni	
Altre variazioni	
Risultato dell'esercizio corrente	-31.530
Alla chiusura dell'esercizio corrente	-31.530

Il capitale sociale corrisponde al fondo di dotazione che non è variato nel corso dell'esercizio.

Sez.7 - RATEI, RISCONTI E ALTRI FONDI.

Sez.7 - RISCONTI PASSIVI.

La voce Ratei passivi comprende utenze future già maturate.

Sez.7 - RISCONTI ATTIVI.

La voce Risconti attivi comprende quote di costi non ancora maturati.

Sez.7 - ALTRE RISERVE.

In conformità con quanto disposto dalla Raccomandazione n. 2, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) composizione della voce "Altre riserve di capitale"

Contributo	Importo
Contributi vincolati all'acquisto dell'immobile	100.000
Contributo Comune di Padova	51.646
Contributo Fondazione CARIPARO	250.000
Contributo Regione Veneto	188.889
Contributo Fondazione CARIPARO	43.466

Contributo Fondazione CARIPARO	45.913
Contributo Fondazione CARIPARO	126.260
Contributo Regione Veneto	53.675
Contributo Regione Veneto	92.097
Contributo Fondazione CARIPARO	81.999
Contributo Regione Veneto	43.862
Contributo Provincia di Padova	41.315
Contributo Comune di Padova	50.000
Contributo Autogrill spa	16.000
Totale contributi per progetto casa accoglienza	1.185.122

Le "Altre riserve di Capitale" sono relative a contributi per la costruzione della Casa Accoglienza, acquisite a titolo definitivo.

Sez.10 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI	IMPORTO
PROVENTI ATTIV. ISTITUZIONALI	300.657
ALTRI PROVENTI ISTITUZIONALI	121.802
TOTALE	422.459

Sez.11 - RIPARTIZIONE DEI COSTI.

RIPARTIZIONE DEI COSTI	IMPORTO
COSTI PER MATERIE PRIME	40.674
COSTI PER SERVIZI	142.322
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	4.821
COSTI PER IL PERSONALE	181.087
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	31.637
ONERI DIVERSI	32.210
TOTALE	432.751

Sez.12 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

Debiti verso banche	15.237
Altri debiti	
TOTALE	15.237

Sez.14 - DETTAGLI IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO.

Come già descritto in premessa, le imposte Ires sono state calcolate sui redditi fondiari, in quanto per l'attività istituzionale la Fondazione beneficia dell'esenzione di cui all'art. 150 del Dpr 917/86. Inoltre la Fondazione ha diritto alla riduzione a metà dell'aliquota Ires, ai sensi dell'art. 6 del Dpr 601/72.

L'Irap è stata calcolata con il metodo retributivo di cui all'art. 10 del D.Lgs 446/97, sui compensi per collaborazioni coordinate e continuative, per prestazioni occasionali e per stipendi a dipendenti erogati nel 2017.

Imposte correnti	
IRES	3.500
IRAP	2.500
Imposte differite	0
Imposte anticipate	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	6.000

Sez.15 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI.

Qualifica	Apprendisti	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero Medio	0	7	1	0	0	8

PARTI CORRELATE NEL MONDO NO PROFIT

Ai sensi del punto 25 del par. 2.5 dell'atto di indirizzo per la redazione del bilancio d'esercizio degli enti no profit, la Cooperativa La Dimora è parte correlata, in funzione della direzione unitaria di Ca' Edimar e della condivisione della stessa Mission.

Segue una sintesi delle attività/passività e degli oneri/proventi conseguenti ai rapporti con la parte correlata.

Attività	
Crediti per affitti	23.345

Proventi	
Affitti fabbricato istituzione	44.800

Come da raccomandazione n. 2 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

La Fondazione è stata costituita in data 27 ottobre 2000 con atto del Notaio Pietrantoni, Notaio in Padova, Rep. N. 87464 - Racc. N. 14053.

In data 28 novembre 2000 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento di ONLUS con delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 56372 di prot.

Con decreto della Regione Veneto n.46/41.03-D del 09/05/2001, la Fondazione è stata iscritta al n. 16 del Registro Regionale delle persone giuridiche.

La Fondazione è soggetta alla normativa fiscale contenuta nel D.P.R. N. 460/1997.

Non sono state effettuate iniziative pubbliche di raccolta fondi.

CONCLUSIONI.**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
(DUPUIS MARIO)